

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: SALVE!HEALTH TO SHARE ONLUS

CODICE REGIONALE: RT3C00603

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	SALVE! Per una cultura del dare nella società solidale
1.2 Settore:	tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.
1.3 Coordinatore:	<i>omissis</i>
1.4 Num. Volontari:	2
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	50
1.8 Formazione specifica (ore):	80
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

INTRODUZIONE

L'associazione Salve! Health to Share Onlus nasce nel 2007 per creare una rete tra quanti vivono la professione sanitaria alla luce della fraternità e di una cultura del dare nell'ambito sanitario e socio-sanitario.

È animata e sostenuta da coloro che ricercano una cultura nuova che porti la persona nella sua globalità al centro dell'interesse dell'arte medica al fine di propiziarne la pienezza dell'essere e del valore. Dall'esigenza sempre più urgente di conciliare una cultura umanistica della salute con il progresso tecnologico ed una alta professionalità che punti all'eccellenza, i membri dell'Associazione s'impegnano a creare una rete di relazioni e di collaborazioni tra gli operatori sanitari e socio sanitari, tra Associazioni, tra enti che lavorano a diversi livelli cercando di costruire e mantenere rapporti proficui.

Tra i suoi obiettivi ricordiamo: la promozione del dialogo attraverso la formazione, scambio di esperienze, incontri, tirocinio professionale, attività editoriale, il sostegno di iniziative di carattere culturale e scientifico e l'attuazione di attività ispirate al rispetto del valore e della dignità della vita umana.

Una delle prime attività che l'Associazione "Salve! Health to Share Onlus" si è proposta di realizzare è quella di collaborare nell'ambito delle proprie possibilità e finalità statutarie a far nascere il Poliambulatorio Risana, inserito nel Polo Imprenditoriale Lionello Bonfanti, al fine di dare "spazio" a quei professionisti che vivono l'"arte medica" secondo i principi che costituiscono le linee programmatiche dell'Associazione stessa.

Dal 2012 l'Associazione ha orientato le proprie forze verso la solidarietà sociale, sviluppando il progetto "SOS Famiglia" che, volendo essere una risposta concreta alla richiesta di aiuto di molte famiglie e singole persone, mette a disposizione un'equipe di professionisti (avvocati, insegnanti, psicologi, medici) che offrono gratuitamente la propria professionalità per chi sperimenta situazioni di disagio permanenti o contingenti.

A partire da marzo 2014, il Progetto S.O.S. Famiglia ha ampliato le proprie attività includendo il servizio di prestito sociale, interventi di sostegno finanziario destinati all'inclusione sociale, finanziato dalla Regione Toscana in virtù di una convenzione per lo svolgimento di attività di utilità sociale ai sensi del d.p.g.r. 23.3.2013 n.17/r. Il servizio è rivolto a cittadini italiani e stranieri regolarmente residenti nei Comuni dell'Area Fiorentina Sud-Est. che si trovano in condizione contingente di particolare fragilità socio-economica, con una speciale attenzione alle famiglie numerose, alla presenza di situazioni di disabilità grave, alla presenza di figli minori e di nuclei monoparentali.

Per la prima volta, da luglio 2016, l'associazione Salve! in collaborazione con E. di C. S.p.A. Polo Lionello Bonfanti e la Federazione regionale delle Misericordie della Toscana promuove il progetto "Noi Qui", dopo avere sottoscritto un accordo di partenariato presentato in data 19 giugno 2016 alle istituzioni, alle realtà associative e alla cittadinanza del territorio. L'idea è quella di dare vita ad un luogo aperto a tutti coloro che avvertono l'esigenza di unirsi ad altri per trascorrere del tempo insieme tra persone desiderose di solidarietà ed amicizia. L'obiettivo delle organizzazioni che sostengono il progetto è quello di valorizzare gli spazi del Polo L. Bonfanti (loc. Burchio – Incisa Valdarno) dando vita a concrete opportunità d'incontro (corsi, eventi, giochi sani) dove giovani e adulti, di ogni età e cultura, possano condividere passioni, hobby, sfide e idee.

Dal 2017 l'associazione ha aperto ad alcune partnership, grazie all'impegno attivo dei propri volontari, che possono contribuire alla diffusione di un nuovo stile di "fare economia" che, nel nome della fraternità, va verso chi ha bisogno.

Si citano le collaborazioni con il Progetto "SCiC: sociale, civile e di comunione", <http://www.pololionellobonfanti.it/economia-scic-sociale-civile-comunione-mostra-al-polo-bonfanti/>, mostra interattiva di economia civile, rivolto alle giovani generazioni e il progetto "Il Fagotto", <http://www.pololionellobonfanti.it/il-fagotto-una-nuova-prassi-di-comunione-al-polo/>, spazio di comunione aperto a chi vuole dare e a chi ha necessità di prendere.

Recentemente - nell'ambito progetto del Comune di Figline e Incisa Valdarno "La Comunità al Centro" - l'Associazione ha avviato interventi rivolti alle scuole del territorio. Un ciclo di incontri extrascuola, che si svolgono il sabato mattina a partire dal 14 aprile scorso presso i locali della parrocchia "Al Vivaio" di Incisa. L'attività, programmata in collaborazione con le insegnanti, è rivolta a bambini della scuola elementare di Incisa Valdarno che hanno particolari problemi nello svolgimento dei compiti.

* Formazione, studio e approfondimenti tematici.

Dal 2008 "SALVE! Health to Share Onlus" si impegna a organizzare incontri centrati su temi che spaziano tra l'arte di ascoltare, l'arte perduta di guarire, inizio e fine vita, medicine alternative e molti altri, dedicando questi approfondimenti agli operatori della sanità (medici, fisioterapisti, infermieri, psicologi, odontoiatri, ma anche assistenti sociali e volontari ospedalieri) e offrendo la possibilità di partecipare anche a tutta la popolazione che lo desidera, al fine di suscitare interesse, sensibilità e volontà di approfondire gli argomenti trattati. Questo impegno nei riguardi dell'approfondimento ha suggerito di dare un assetto più concreto, continuativo e sistematizzato alla formazione di settore, in collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia e con MDC (Medicina, Dialogo e Comunione). Un primo passo per dare continuità e organicità alla nostra attività di formazione. Alla luce di ciò acquistano particolare rilievo gli eventi annualmente realizzati, consultabili sul sito www.salveonlus.org, e più dettagliatamente di seguito elencati:

- 17 settembre 2010, nell'ambito della più ampia iniziativa LOPPIANOLAB, l'Associazione promuove un'

iniziativa che vede 19 associazioni, presenti sul territorio, prendere parte alla tavola Rotonda "Ampliamo la Comunicazione";

- 22 giugno 2011 approfondimento sul Morbo di Alzheimer, in collaborazione con la scuola di formazione per operatori della sanità. Alcuni esperti hanno offerto alla popolazione un'occasione per comprendere meglio la sintomatologia e le cause di tale patologia e per offrire supporto alle famiglie;

- 21 settembre 2012, si tiene l'incontro sul tema "Dialogo, comunità, speranza per un nuovo orizzonte nella relazione di cura" in occasione della presentazione del libro "Le parole ultime. Dialogo sui problemi del fine vita";

- 19 maggio 2013 seminario dal titolo "Processi innovativi in sanità: verso la sostenibilità delle cure", in collaborazione con l'incubatore di impresa del Polo Lionello e la Società della Salute del Valdarno Fiorentino, come momento di apertura all'assetto istituzionale del territorio e alle politiche sanitarie, oltre che come occasione per consolidare la conoscenza e la relazione tra associazioni;

- 24 maggio 2014, svolge il Convegno "La vita è bella, prendiamocene cura insieme!", una riflessione interdisciplinare sulle tematiche d'inizio e fine vita, oltre che sul ruolo della rete sociale tra sfide e prospettive, organizzato in collaborazione con MDC (Medicina, Dialogo e Comunione). Significativa la partecipazione di esperti e di pubblico;

- 27 settembre 2015, nell'ambito dell'annuale iniziativa LOPPIANOLAB, si svolge il convegno "La sofferenza umana. Speranza di cura e ricerca di senso. Storia e prospettive della terapia del dolore in ricordo di un pioniere, Enrico Cavallini". Si rinnova la collaborazione con MDC e l'interesse di pubblico e di esperti;

- 02 ottobre 2016, nell'ambito dell'annuale iniziativa LOPPIANOLAB, si svolge il convegno "FRAGILITA' E MALATTIA-Il limite trasformato in ricchezza" che ha visto una significativa partecipazione di pubblico ed operatori.

ANALISI DI CONTESTO E PROSPETTIVE

L'associazione Salve! health to share onlus opera nei comuni del sud-est fiorentino, ed in particolare nel Valdarno Fiorentino, gli ambiti di intervento sono prevalentemente quello socio-sanitario ed educativo.

PRESTITO SOCIALE

- Prestito sociale (misura finanziata dalla regione Toscana) : dal 2014 -2018 l'Associazione SALVE! ha preso in carico circa 100 casi riconducibili per lo più a situazioni di perdita di lavoro o di lavoro insufficiente, di donne sole in difficoltà a seguito di un divorzio, di persone immigrate e regolarmente residenti.

Nel prossimo triennio, fino al 2020, data di conclusione del progetto regionale, intendiamo soddisfare almeno un numero pari al pregresso quindi circa 100 casi. Considerate le risorse limitate, un maggiore potenziamento della struttura organizzativa potrebbe aiutarci a incrementare la raccolta di fondi sia presso soggetti pubblici che privati, così da poter aggiungere alla risorsa pubblica un budget direttamente imputabile all'associazione.

PUNTO DI ASCOLTO/PROGETTO S.O.S FAMIGLIA

- Nello specifico di tali attività, non è facile prevenire il numero di potenziali utenti perché dipende molto dalla sinergia tra l'associazione e il territorio e la rete dei singoli volontari. Al nostro servizio di ascolto, come riteniamo anche ad altri, si rivolge una utenza che rimane nel "sommerso" e che di norma non passa dai servizi sociali istituzionali e, semmai, è nella fase successiva alla nostra prima accoglienza che, dopo un previo orientamento, accederà ai servizi pubblici del territorio. Nell'anno 2017, dal centro di ascolto, sono passati circa 50 utenti, di cui un terzo si è avvalso anche della consulenza psicologica.

Il passaparola, nonché la nostra più recente partecipazione a determinate reti territoriali, ci fanno ipotizzare che anche per il futuro avremo lo stesso numero di richieste se non maggiore. Di seguito una descrizione del centro di ascolto:

- l'Associazione SALVE!, attraverso il proprio centro di ascolto, mette a disposizione un'equipe di volontari esperti in diversi ambiti, a cui si ha accesso per appuntamento tramite un numero di telefono dedicato e un indirizzo e-mail, e che vuole supportare singoli utenti e famiglie che sperimentano situazioni di disagio permanenti o contingenti, offrendo gratuitamente alcuni servizi. Nel momento in cui un cittadino entra in contatto con l'Associazione, viene fissato un primo appuntamento conoscitivo in cui 2 volontari del Progetto S.O.S. Famiglia si mettono a disposizione ascoltando le problematiche così da fare emergere il bisogno e indirizzare la persona al percorso più adeguato:

- a) consulenza psicologica gratuita
- b) consulenza legale gratuita
- c) servizi territoriali e/o associazioni del territorio idonee alla soluzione di specifici problemi
- d) richiesta ed attivazione del Prestito sociale finanziato dalla Regione Toscana
- e) avvio di percorsi assistenziali o di supporto specialistici

Conclusa la fase iniziale di presa in carico, i tutor/volontari procedono al monitoraggio periodico delle azioni intraprese (relazione di aiuto, erogazione e rimborso del prestito, pro attivazione della persona per un miglioramento della sua situazione) nonché alla valutazione e report finale del caso trattato.

LABORATORI ED ATTIVITÀ/Progetto " NOI QUI"

- Laboratori ed attività: il Progetto "Noi Qui" rappresenta offerta varia e interessante di corsi e luoghi d'incontro per ragazzi, giovani e adulti di ogni età che possono condividere passioni, hobby, sfide e idee. Ogni anno vengono ideate nuove iniziative: laboratori, incontri e workshop e in più la " sala del gioco sano", uno spazio relax dove adulti, giovani e bambini riscoprono giochi divertenti ma anche giochi che provengono

dalla tradizione come ping pong e calciobalilla.

Sono già stati realizzati corsi di Karate per giovani ed adulti; laboratori musicali per un gruppo di giovani migranti accolti presso la fattoria di Tracolle in Loppiano ma anche "incontri in maglia" con l'associazione PhiloCafè e "passeggiate della salute" alla scoperta del nostro territorio.

Come si evince dalla descrizione delle attività, trattasi di un servizio relativamente recente che riteniamo necessiti di un forte impegno sia di risorse umane che economiche, tanto è vero che abbiamo partecipato ai bandi della Fondazione Cassa di Risparmio, ottenendo un modesto contributo. I volontari del servizio civile potrebbero coadiuvarci efficacemente per gestire gli spazi con un orario più ampio.

EDUCAZIONE/ Progetti con le scuole – 1 e 2 grado.

- A partire da quest'anno abbiamo avviato con la scuola media di Figline Valdarno una specifica collaborazione, in particolare con le terze classi, che hanno visitato la mostra permanente SCIC, che presenta aspetti di interdisciplinarietà molto accentuati ed adatti a sviluppare la cultura della fraternità, della pace e dell'economia civile.

Abbiamo intrapreso questo percorso culturale di sensibilizzazione che desideriamo implementare come numeri e opportunità di approfondimento. La mostra ha necessità di gestione (orari di apertura e di guide) che potrebbero essere implementati anche impegnando dei giovani volontari adeguatamente formati come da programma formativo.

Questo è stato un anno molto proficuo dal punto di vista delle sinergie in quanto, grazie alla nostra presenza/partecipazione al progetto "Comunità al centro" del comune di Figline e Incisa Valdarno, si è innescata una circolarità positiva che mette insieme la nostra associazione con i servizi di supporto alle scuole (psicologico/sociale) e le istituzioni scolastiche direttamente. Da alcuni mesi le nostre volontarie sono impegnate in una attività extrascolastica di osservazione, di ascolto e di supporto ai compiti scolastici di un gruppo di bambini "problematici" a causa di situazioni familiari difficili. L'intervento è stato programmato con il contributo delle insegnanti, la supervisione della psicologa dell'istituto, che hanno segnalato alla nostra Associazione i casi da seguire.

2.2 Obiettivi del progetto:

In correlazione quanto scritto a proposito del contesto e dei settori d'intervento sono stati individuati alcuni obiettivi che da tempo sono per noi materia di riflessione e di seguito esplicitati.

1) POTENZIARE LO SPORTELLO S. O .S. FAMIGLIA.

A fronte delle oltre 100 richieste di prestito sociale pervenute nel triennio, e di un numero significativo di domande di assistenza psicologica e/o legale, l'Associazione nell'ultimo periodo continua a migliorare il servizio soprattutto per quanto concerne le attività di accoglienza ed ascolto. Attualmente l'Associazione può avvalersi di 3 psicologi; 1 consulente legale e 10 tutor che tuttavia non bastano per corrispondere a tutte le richieste sia per insufficienza di risorse umane che di risorse economiche.

Si ritiene necessario:

- mantenere i risultati acquisiti nell'ambito dei percorsi assistenziali e/o dei percorsi specialistici;
- migliorare e potenziare il servizio erogato puntando sul potenziamento delle iniziative di sensibilizzazione ed informazione;
- potenziare l'azione di tutoraggio dei soggetti interessati;
- migliorare la raccolta di fondi per coprire i bisogni dei nostri utenti soprattutto qualora il progetto "Prestito Sociale" arriverà alla sua conclusione nel 2020. Servono azioni mirate per rispondere in modo concreto alle vecchie e nuove emergenze/difficoltà e per questo sono da menzionare le opportunità offerte dai bandi pubblici e privati che dovranno essere presi in maggiore considerazione.

2) MIGLIORARE L'AZIONE COMUNICATIVA per promuovere lo scambio, il dialogo e l'amicizia con continuità utilizzando gli strumenti attualmente più convenzionali.

Al momento non si pubblica la newsletter che, fino a qualche anno fa, usciva regolarmente con una periodicità bimestrale e comunicava le varie attività svolte, le esperienze di vita e le notizie ritenute significative.

Si ritiene necessario:

- ripubblicare la newsletter con cadenza bimestrale in formato elettronico;
- tenere aggiornato il sito www.salveonlus.org ed utilizzare i servizi i social networks più popolari ;
- curare i data bank per ridurre il rischio di "dispersione" o di eliminazione di vecchi e nuovi contatti.

3) MIGLIORARE L'OFFERTA D' INIZIATIVE A FAVORE DI SOGGETTI SOCIALMENTE DEBOLI (anziani, giovani, bambini, immigrati etc.). Negli ultimi due anni i laboratori, le attività culturali e le iniziative orientate alla cultura della fratellanza, della solidarietà, dell'accoglienza - valori imprescindibili, anche come base spirituale ed emozionale del progetto – sono state realizzate nell'ambito del progetto "NOI QUI", ricordiamo, ad esempio, il laboratorio musicale con un gruppo di giovani migranti; i corsi di Karatè, gli incontri di PhiloCafè, veri e propri momenti di socialità creativa tra donne di diverse generazioni.

Si ritiene necessario:

- migliorare la qualità dell'offerta grazie anche ad una programmazione più regolare che possa contare su una maggiore presenza dei volontari, coadiuvati da giovani in formazione.

4) PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SOLIDARIETA' PRESSO LE GIOVANI GENERAZIONI

Nel primo semestre del 2018 sono stati realizzati interventi rivolti alle classi dell'Istituto Comprensivo di Rignano sull'Arno ed Incisa Valdarno e dell'istituto Comprensivo di Figline Valdarno.

- Visite guidate alla mostra permanente Economia "SCiC": sociale, civile e di comunione presso il Polo L. Bonfanti in loc. Burchio (Incisa Valdarno) a cui hanno partecipato le classi 3^a della scuola media inferiore di Figline Valdarno.
- Attività extrascolastiche, programmate in collaborazione con le insegnanti, rivolte ad alunni della scuola elementare di Incisa Valdarno che hanno difficoltà nello svolgimento dei compiti ma anche problemi di disagio sociale.

Si ritiene necessario:

- confermare gli interventi attuali che stanno raccogliendo l'apprezzamento delle famiglie e delle istituzioni scolastiche
- prendere parte, già da quest'anno, ai Progetti Educativi Zonali P. E .Z. , finanziati dalle Conferenze zonali per l'Educazione e l'Istruzione, per promuovere la cultura della fraternità fra i giovani.

5) POTENZIARE LE RETI DI WELFARE GENERATIVO

L'Associazione partecipa con convinzione al progetto "La Comunità al Centro" del Comune di Figline ed Incisa Valdarno; da tempo ha accordi di collaborazione con l'Associazione Regionale delle Misericordie e con l'Associazione Polo L. Bonfanti.

Si ritiene necessario:

- Potenziare le attuali collaborazioni e stimolare il processo di generazione di nuove idee, per trovare soluzioni che migliorino la qualità della vita degli individui e della società.
- Mantenere e consolidare la partecipazione ad iniziative specifiche di scambio e confronto

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

6

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

L'associazione Salve! poggia la sua attività esclusivamente sul contributo di volontari estremamente motivati alla mission dell'organizzazione e portatori di esperienze e competenze molto varie acquisite sia sul campo che da specifica formazione. I diversi servizi, coordinati da una singola figura, sono gestiti e supportati da 15 volontari attivi che si alternano, presso la sede, sia settimanalmente che all'interno di ciascun servizio.

Ai volontari attivi, con i quali i giovani entreranno quotidianamente in relazione, si aggiungono: 1 consulente legale volontario ; 3 psicologi volontari esperti in problematiche della famiglia e dell'età evolutiva; 1 assistente sociale volontario. Nello specifico del presente progetto, saranno impegnate n. 5 risorse di sistema (Cfr : Organigramma prodotto per accreditamento), tutte in possesso di diploma di laurea o altro titolo più esperienza coerente con la tipologia di progetto proposto. Tali risorse umane sono legate all'ente mediante un' attività in corso di volontariato. Impegno settimanale non inferiore alle 12 ore, impegno medio di 3 giorni settimanali.

RISORSE UMANE COMPLESSIVE DIRETTAMENTE COINVOLTE NEL PROGETTO

1 – N^a 1 RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIVILE: interfaccia sia il Responsabile dello specifico progetto "SALVE! Per una cultura del dare nella società solidale" che il servizio SCR della Regione Toscana;

2 – N^a 1 COORDINATORE: supervisiona tutti i progetti dell'ente che impegnano anche il servizio civile. Si interfaccia col responsabile di progetto che coordina, monitorando l'andamento del progetto stesso.

3 – N^a 1 RESPONSABILE DEL PROGETTO "SALVE! Per una cultura del dare nella società solidale" che interfaccia sia il Responsabile del Servizio civile che il Coordinatore dei progetti dell'Associazione.

4 – N^a 2 OPERATORI DI PROGETTO: referenti diretti, in sede di attuazione, per i giovani in servizio civile, rapporto uno a uno, nell'ambito delle attività assegnate. Si raccordano con tutti gli altri operatori e attuano le direttive provenienti dal Responsabile del servizio civile dell'ente.

N.B.

Le risorse sono complessivamente 6 poichè figurano 3 operatori macchina di cui 2 svolgono la doppia funzione rispettivamente di Responsabile SCR e di coordinatore mentre 1 è esclusivamente operatore macchina.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

In relazione a quanti esplicitato nella sezione relativa agli obiettivi del progetto, i volontari del servizio civile affiancano i volontari dell'Associazioni e in ogni caso la scelta del servizio da svolgere sarà concordata con il giovane in servizio tenendo conto, per quanto possibile, delle sue competenze e sensibilità.

Poiché alcune attività si possono definire trasversali a tutti gli ambiti di intervento , i giovani saranno impegnati in :

- accoglienza ed informazioni all'utenza;
- orientamento dell'utenza ai servizi territoriali e/o associazioni del territorio idonee alla soluzione di specifici problemi;
- gestione della comunicazione interna fra i volontari e fra i soggetti che fanno riferimento alle reti del territorio
- cura e redazione della newsletter bimestrale;
- aggiornamento del sito e comunicazione attraverso i social networks;
- segreteria ed aggiornamento dati

Nello specifico delle diverse attività previste l'impegno richiesto attiene a:

- raccolta delle iscrizioni e raccolta dati per le attività di laboratorio, eventi, corsi ;
- collaborazione nella organizzazione e gestione di eventi;
- collaborazione nella redazione di comunicati stampa;
- elaborazione di materiale informativo e pubblicitario;
- collaborazione nella redazione di atti.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Non si richiedono ai giovani volontari particolari obblighi, soltanto la disponibilità, concordata di volta in volta con il responsabile di progetto e gli operatori ad essere disponibile e presente in occasione di laboratori ed eventi che si svolgeranno nei giorni di sabato e domenica, in tal caso le ore impegnate saranno recuperate durante gli altri giorni della settimana e comunque entro il mese di competenza.

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
ASS.NE SALVE!	Figline e Incisa Valdarno	LOC BURCHIO SNC	2

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: omissis NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: _____

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: omissis NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: _____

SEDE: ASS.NE SALVE!

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

COGNOME: omissis NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: _____

SEDE: ASS.NE SALVE!

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: NO

COGNOME: omissis NOME: _____

DATA DI NASCITA: _____ CF: _____

EMAIL: _____ TELEFONO: _____

SEDE: ASS.NE SALVE!

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: NO

COGNOME: <u>omissis</u>	NOME: _____
DATA DI NASCITA: _____	CF: _____
EMAIL: _____	TELEFONO: _____
SEDE: <u>ASS.NE SALVE!</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: NO	

COGNOME: <u>omissis</u>	NOME: _____
DATA DI NASCITA: _____	CF: _____
EMAIL: _____	TELEFONO: _____
SEDE: <u>ASS.NE SALVE!</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: NO	

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: Divulgazione tramite mailing list, sito internet www.salveonlus.org; social network nei quali l'associazione è presente. In aggiunta sarà utilizzata la rete di associazioni presenti ed attive nell'ambito del Progetto "La Comunità al Centro" promosso dall'Amministrazione Comunale di Figline e Incisa Valdarno nonché la rete propria della Cittadella di Loppiano (Incisa Valdarno).

Spot radiotelevisivi: SI

Materiale cartaceo (volantini e brochure) disponibili al desk dell'accoglienza di Salve!, del Polo L. Bonfanti e del Poliambulatorio Risana. Il materiale sarà distribuito anche presso le URP dei comuni d' area ; i circoli Arci e gli operatori di strada (Coop 21) con i quali collabora.

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: Comunicati televisivi attraverso l'emittente RTV 38 <http://www.rtv38.com/wordpress/>, una rete che garantisce una copertura del 98% della popolazione residente in Toscana. Più in generale l'emittente è visibile in Toscana, arrivando ad un area di servizio di oltre 5.500.000 utenti residenti. Trasmette 4 TG al giorno; è presente sui Social (Facebook – youtube).

SI

Presentazione del progetto, da parte dell'Associazione Salve! nell'ambito dell'annuale

evento Loppiano Lab che anche quest'anno si svolgerà dal 30 settembre – 1 ottobre, giunto ormai alla IX EDIZIONE <http://www.loppiano.it/notizie-llab/>
L'evento richiama una significativa partecipazione di pubblico per la ricca offerta di seminari, mostre e stands.

SI

Utilizzo di quotidiani on line molto conosciuti nei territori di riferimento (Valdarno Superiore ed Inferiore, Chianti, Valdisieve) del progetto.

<http://valdarnopost.it/> news in tempo reale e cronaca

<http://www.gazzettinodelchianti.it/>

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il monitoraggio interno del progetto sarà effettuato periodicamente in due direzioni:

1) volontari ed operatori di progetto attraverso :

- colloqui individuali dei volontari/operatori di progetto con il responsabile di progetto

- riunioni di coordinamento con tutti gli operatori dell'associazione a cadenza mensili

- In tre fasi del progetto, inizio, metà e termine, verrà somministrato un questionario ai volontari per monitorare il loro grado di soddisfazione e di crescita, sia personale che associativa, in relazione all'esperienza in corso di svolgimento.

2) giovani impegnati nel servizio civile attraverso:

- colloqui individuali con il Responsabile di SCR e il responsabile di progetto a cadenza periodica da intendersi anche come organizzazione del lavoro, valutazione del clima organizzativo e di eventuali criticità. Durante i primi tre mesi iniziali, durante i quali si svolgerà il percorso di formazione, il monitoraggio si orienterà anche agli apprendimenti, al loro consolidamento e recupero.

- i colloqui saranno registrati su un apposito diario di bordo che servirà per i Report da inviare periodicamente all'Istituzione regionale.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Viene richiesta una buona conoscenza di una seconda lingua, preferibilmente lingua inglese considerata la rete internazionale a cui l'associazione fa riferimento e la sua vocazione interculturale. Saranno apprezzate eventuali pregresse conoscenze ed esperienze presso realtà del secondo welfare sia in Italia che all'estero. E' richiesta la patente B e la possibilità di spostamenti in autonomia.

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie

PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e

Le risorse tecniche e strumentali per la realizzazione del progetto messe a disposizione direttamente dall'Associazione:

- Front desk completo di postazione PC e connessione di rete
- WIFI del Polo L.Bonfanti
- Locali attrezzati completi di schermo gigante e videoproiettore per laboratori, corsi ed eventi

Inoltre all'interno del Polo Lionello Bonfanti esiste un punto ristoro molto confortevole per la somministrazione di cibi e bevande con il quale l'Associazione ha un accordo speciale a favore dei propri volontari che sarà esteso ai giovani in servizio civile.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 500

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Possibilità per i giovani volontari di iscriversi gratuitamente a corsi/seminari che si tengono presso la SEC (scuola di economia civile) su temi coerenti con la mission dell'associazione. Ogni iscrizione costa 250 euro.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

A conclusione del servizio l'Associazione rilascerà un Attestato che darà evidenza in dettaglio dei contenuti del percorso formativo e, contestualmente, indicherà due ADA 1638 e ADA 1640 correlate a relative specifiche competenze che si reputa siano state acquisite. L'attestazione è finalizzata a supportare il Centro per l'Impiego nella compilazione del libretto formativo del giovane volontario.

1638 ACCOGLIENZA

Competenza/performance attesa :

"Assicurare una adeguata accoglienza agli ospiti e visitatori dell'azienda (o del settore) presso cui si opera, identificando l'interlocutore ed il motivo della sua visita, fornendo informazioni sulle modalità di accesso, informando i settori/reparti aziendali coinvolti"

UC1640 REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DOCUMENTI

Competenza/performance attesa :

"Acquisire e registrare in prima nota i documenti contabili e provvedere all'archiviazione; aggiornare schede e tabelle relative a clienti e fornitori; compilare documenti di vendita ed acquisto (ordini,bolle, ricevute, fatture), gestire l'accesso all'archivio dei documenti"

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP
UC 1638 - Accoglienza	ADDETTO ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	TRASVERSALE
UC 1640 - registrazione e archiviazione documenti	ADDETTO ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE	TRASVERSALE

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferiemnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Associazione Salve! - loc. Burchio snc - Incisa Valdarno (FI)

5.2 Modalità di attuazione:

LA FORMAZIONE GENERALE sarà effettuata direttamente dall'associazione attraverso uno staff di volontari con specifica esperienza di formazione e conoscenze negli ambiti attinenti. Per alcune discipline come la sicurezza nei luoghi di lavoro si farà riferimento a competenze esterne specializzate.

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

A partire dai contenuti previsti nelle "Linee guida per la formazione generale dei volontari" e dalla legge regionale, la Metodologia prevalente sarà quella centrata sul discente così da dare spazio alle necessità dell'apprendente, rispettandone lo stile di apprendimento e gli interessi. Per ottenere la partecipazione attiva del discente, l'insegnante crea le condizioni nelle quali gli studenti possono collaborare ponendo domande sugli argomenti trattati; in questo contesto l'apprendimento è più piacevole e il ruolo del docente è quello di facilitatore che fornisce supporto nel caso ce ne sia necessità, stimola la curiosità e il desiderio di auto apprendere. Questo ambiente migliora l'autostima, l'abilità nel prendere decisioni e le tecniche per condurre efficacemente una discussione. Tale approccio tende a sviluppare delle abilità trasversali molto importanti per formazione dei giovani come la capacità di pensiero critico, le abilità analitiche, la pratica riflessiva, la capacità di articolare argomenti e di presentarli. Il discente partecipa così al processo di valutazione sviluppando coscienza auto-valutativa.

Le Tecniche operative richiamano specifici metodi come :

- lezione maieutica/socratica;
- apprendimento collaborativo/lavori di gruppo
- studio di casi e riflessioni personali

5.4 Contenuti della formazione:

La proposta formativa è articolata in un percorso caratterizzato da :

- corso d'inizio servizio nei primi 3 mesi
- incontri di consolidamento e recupero nell'arco dei 12 mesi durante i quali saranno suggeriti approfondimenti tematici a partire dall'esperienza in corso
- Verifiche mediante la compilazione di test a cui seguirà la restituzione da condividere attraverso il confronto discente/i e formatore/i.

CONTENUTI

I contenuti sono prevalentemente centrati sulla peculiare identità del servizio civile e la sua funzione sociale e culturale ed avrà ad oggetto:

- Evoluzione storica del servizio civile: dall'obiezione di coscienza all'obbligo di leva;
- Approfondimento di esperienze significative di cittadini e figure storiche che hanno attivamente e consapevolmente testimoniato la loro opposizione all'uso delle armi;
- La normativa vigente: servizio civile nazionale e regionale; associazionismo e volontariato;
- Diritti e doveri del volontario del servizio civile;
- Valore sociale e culturale del servizio civile nell'ottica di una crescita personale nella consapevolezza del valore della partecipazione attiva e dei diritti di cittadinanza;
- La solidarietà e le forme di cittadinanza;
- La Costituzione e la difesa civile non armata e non violenta;
- Cosa si intende per gestione non violenta dei conflitti ed educazione alla pace;
- Rispetto e tutela dell'ambiente;
- Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il lavoro per progetti; le relazioni di gruppo e la cooperazione;
- Presentazione della Associazione Salve! storia e mission.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Associazione Salve! - loc. Burchio snc - Incisa Valdarno (FI)

6.2 Modalità di attuazione:

La FORMAZIONE SPECIFICA sarà effettuata direttamente dall'associazione attraverso uno staff di volontari con specifica esperienza operativa e gestionale nei diversi servizi. Inoltre saranno affrontate problematiche di carattere più generale che fanno da cornice culturale e concettuale alle attività che impegnano l'Associazione. In tal caso saranno impegnate figure terze che rappresentano per l'Ente un costante punto di riferimento e che gravitano intorno alla Cittadella di Loppiano e l'Università Sophia. In tal caso i giovani prenderanno parte a seminari ed eventi che facciano parte della programmazione annuale dell'Associazione Polo L. Bonfanti <http://www.pololionellobonfanti.it/associazione-lionello-bonfanti-per-una-economia-di-comunio> e/o dell'Istituto Universitario SOPHIA <http://www.sophiauniversity.org/it/> e/o della SEC (Scuola di economia civile) presso il Polo L. Bonfanti.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nei primi mesi di servizio verrà effettuato un breve percorso teorico per acquisire conoscenze e competenze correlate alla gestione del front office e back office e alla promozione dei servizi e dell'immagine dell'Ente. Il percorso sarà caratterizzato dall'approccio learning by doing in particolare per quanto riguarda gli aspetti gestionali in generale (servizi, mansioni, rapporti associativi e rapporti tra associati). Le lezioni frontali e pratiche si alterneranno a momenti di approfondimento, con il contributo di esperti e testimonianze, su temi che attengono alla mission dell'Associazione e che ne determinano la progettualità presente e futura.

6.4 Contenuti della formazione:

La formazione specifica sarà particolarmente centrata sui fondamenti culturali ed etici a cui si ispira Salve!, in particolare saranno trattati i seguenti temi:

- nascita e lo sviluppo di Salve! mission, visione e progettualità
- introduzione a principi fondati come "la cultura della reciprocità" e "l'economia di comunione" con particolare riferimento all'esperienza del Polo L. Bonfanti dove operano 24 aziende che si ispirano a questo modello di economia solidale
- cenni di economia civile e visita alla mostra didattica "SCiC come sociale, civile e comunione", risultato di un progetto mirato.
- Toscana solidale e i Centri di ascolto
- reti di welfare generativo e territorio: risorse ed attori
- UFFICI E SERVIZI:
- tecniche di gestione del colloquio diretto con l'utenza per fornire consulenza, orientamento ed assistenza
- software gestionali dedicati a specifici progetti
- gestione ed aggiornamento del sito web
- sistema di archiviazione: cartaceo e digitale

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Coordinatore) *omissis*

Formazione: NO

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

7.2 Ulteriore formazione

Corso di lingua inglese preintermediate presso CPA di Pontassieve

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO